

Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2016, n. 3-2987

Realizzazione di una struttura Banca dei tessuti presso l'A.O.U. Città' della Salute e della Scienza di Torino.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che con la L 91/1999 “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti“ ha preso avvio un’articolata normativa nazionale, regionale e, successivamente, europea che ha portato alla definizione sempre più puntuale delle diverse aree di attività e delle diverse funzioni richieste a quest’area di intervento clinico.

Considerato che negli anni la Regione Piemonte ha sviluppato questa materia nei settori che la compongono arrivando ad offrire un sistema di qualità articolato nelle aree del coordinamento ospedaliero dei prelievi; dei programmi di trapianto di organi solidi; delle attività di innesto/trapianto di tessuti; della raccolta, selezione, conservazione e distribuzione dei tessuti e delle cellule di sangue cordonale; della donazione e tipizzazione di midollo osseo.

Il sistema è coordinato a livello regionale dal Centro Regionale Trapianti del Piemonte e della Valle d’Aosta, di cui fanno parte il Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti ed il Coordinamento Donazioni e Prelievi che garantiscono ognuno per la propria competenza le connessioni di rete e lo svolgimento delle attività secondo le regole della sicurezza e della trasparenza.

Dato atto che le attività di trapianto di tessuto hanno conosciuto nell’ultimo decennio una grande espansione: il trapianto di cornee rimane l’attività di gran lunga più diffusa, che da sola tiene conto della metà circa di tutti i trapianti di tessuto eseguiti in Regione Piemonte.

Le Banche maggiormente attive nella distribuzione di tessuti sono quella delle cornee e dei tessuti muscolo-scheletrici. Viceversa le Banche con attività più contenuta sono quelle delle valvole cardiache e dei segmenti vascolari. Quest’ultima tipologia di innesti trova a tutt’oggi una applicazione del tutto sporadica e deve ancora raggiungere una piena operatività. L’attività della Banca di sangue di placentare della nostra Regione (al pari delle altre banche italiane) dal 1998 al 2014 ha avuto una notevole flessione e si caratterizza per un notevole divario tra numero di sacche di sangue placentare raccolte, numero di sacche effettivamente conservate (circa il 5% di tutte le sacche raccolte rispondono ai requisiti degli standard in vigore) ed, infine, al numero di sacche rilasciate per trapianto.

Rilevato che relativamente agli standard strutturali attuali delle Banche sono state evidenziate alcune criticità strutturali e di funzionamento che interessano tutte le Banche ad eccezione della Banca Cute, che si è recentemente dotata di strutture idonee. Tra queste alcune problematiche non sono ulteriormente prorogabili e sono state indicate anche dall’autorità competente, il Centro Nazionale Trapianti (CNT), che ispeziona periodicamente le Banche e rilascia la certificazione di idoneità.

La Rete regionale delle Banche dei tessuti attualmente è costituita da :

- Banca della cute, con sede presso l’A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, presidio CTO/CRF/Maria Adelaide, istituita con deliberazione di Giunta Regionale n. 27-29929 del 13.04.2000;

- Banca dei Tessuti Muscolo-Scheletrici, con sede presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, presidio CTO/CRF/Maria Adelaide, istituita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 20-1133 del 23.10.2000 e n. 97-10263 dello 01.08.2003;
- Banca delle Cornee, con sede presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, presidio Molinette, istituita con deliberazione di Giunta Regionale n. 51-3035 del 21.05.2001;
- Banca delle Membrane Amniotiche, con sede presso l'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo, istituita con deliberazione di Giunta Regionale n. 20-8711 del 17.03.2003;
- Banca delle Valvole Cardiache e dei Segmenti Vascolari, con sede presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, presidio OIRM/S. Anna, istituita con deliberazione di Giunta Regionale n. 28-8861 del 31.03.2003;
- Banca di sangue cordonale, con sede presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, presidio OIRM/S. Anna, istituita con deliberazione di Giunta Regionale n. 18-752 del 31.8.2000.

Oltre alle criticità strutturali e di funzionamento anche l'analisi dei costi standard dei programmi di assistenza di cui all'art. 8-sexties, comma 2 del D.Lgs. 502/92, attribuiti dalla Regione alle ASR, ha evidenziato la necessità di rivedere l'attuale organizzazione per consentire uno sviluppo sostenibile al sistema che conduca verso la realizzazione di una struttura Banca dei tessuti presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, che comprenda le attività riconducibili alle seguenti Banche :

- Cornee,
- Tessuti Muscolo-Scheletrici,
- Valvole Cardiache Umane e dei Segmenti Vascolari Umani,
- Sangue Placentare,
- Membrane amniotiche,

e che preveda un raccordo ed un'integrazione attiva con la Banca della Cute (che si è dotata di recente di strutture idonee).

Tale riorganizzazione consente di risolvere i problemi delle banche dei tessuti elencate, in un'ottica di adeguamenti strutturali comuni, di razionalizzazione delle spese e di riorganizzazione del lavoro. Inoltre, la costituzione di un pool comune di professionisti e di risorse tecniche ed amministrative può dare garanzie di continuità e di ottimizzazione delle risorse e di sviluppo di nuove attività. La realizzazione di una banca tessuti integrata, dove far confluire le banche delle cornee, delle valvole e segmenti vascolari, la banca dei tessuto muscolo-scheletrici, la banca delle membrane amniotiche e quella del sangue placentare può diventare la base per la realizzazione di un bioconservatorio e di una biobanca con lo sviluppo di un sistema integrato per la tracciabilità, conservazione ed utilizzo, corredato di dati clinici e di laboratorio, di ogni campione raccolto.

Vista la L. 91 del 1.4.1999.

Visti i D.Lgs. 6 Novembre 2007, n. 191 e 25 gennaio 2010, n. 16.

Viste le D.G.R.:

- n. 22-29292 del 24.01.2000;
- n. 27-29929 del 13.04.2000;
- n. 18-752 del 31.8.2000;
- n. 20-1133 del 23.10.2000;
- n. 51-3035 del 21.05.2001;
- n. 20-8711 del 17.03.2003;
- n. 28-8861 del 31.03.2003;

- n. 39-9947 del 14.7.2003;
- n. 97-10263 dell' 01.08.2003;
- n. 11-2605 del 19.9.2011.

La Giunta Regionale, a voti unanimi

delibera

-di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la riorganizzazione delle Banche dei tessuti che conduca verso la realizzazione di una struttura Banca dei tessuti presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, che comprenda le attività riconducibili alle seguenti Banche:

- Cornee,
- Tessuti Muscolo-Scheletrici,
- Valvole Cardiache Umane e dei Segmenti Vascolari Umani,
- Sangue Placentare,
- Membrane amniotiche,

e che preveda un raccordo ed un'integrazione attiva con la Banca della Cute (che si è dotata di recente di strutture idonee);

-di demandare all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino la definizione di proposte organizzative utili all'attivazione della succitata struttura Banca dei tessuti.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)